

Newsletter n. 14 – gennaio 2015



In questo numero

- ✚ La festa del raccolto
- ✚ Le adozioni simboliche
- ✚ La raccolta fondi
- ✚ Le iniziative realizzate
- ✚ Proposte alle scuole superiori
- ✚ Gemellaggi tra scuole
- ✚ Suggerimenti di letture
- ✚ Le attività in cantiere
- ✚ Notizie dall'ASSEFA india
- ✚ Riflessioni

Car* ASSEFIN*,

dopo gli aggiornamenti di ottobre 2014 eccoci nuovamente con voi, con la Newsletter n.ro 14, che vi arriva con gli auguri per il nuovo anno, il 2015, che festeggeremo con particolare allegria il **16 gennaio**, in occasione della Festa di PONGAL. I genitori simbolici possono inviare una cartolina o un biglietto di auguri ai bimbi: sarebbe certamente gradito! **Ci troveremo dalle 18 alle 20 del 16 gennaio** presso il Centro Studi Sereno Regis (Via Garibaldi 13, TO) per scambiarci auguri e vedere insieme alcuni video sulle scuole ASSEFA e sulla vita nei villaggi. Sarà anche l'occasione per raccogliere bigliettini, disegni, piccole offerte da inviare in India: un pensiero affettuoso ai bambini simbolicamente adottati, e alle classi di studenti 'gemellati'.

LA FESTA DEL RACCOLTO

Come molti paesi dell'Asia, l'India ha una forte dimensione agricola: i cambi di stagione svolgono un ruolo importante nella cultura e nelle tradizioni.

Nell'India del Sud una delle festività più importanti è Pongal, la festa del raccolto, che viene celebrata in modo particolare in Tamilnadu. I festeggiamenti iniziano intorno a metà gennaio, quando il sole intraprende il suo viaggio verso nord, e durano tre – quattro giorni.



Zebù con le corna dipinte per la festa; polveri colorate per disegnare kolam;
un kolam con la farina di riso in un villaggio

Nel primo giorno di festa la gente elimina le cose vecchie e acquista nuovi oggetti per la casa, per sottolineare l'inizio di un nuovo ciclo. Il secondo giorno è dedicato a celebrare il dio sole, Surya, e a offrirgli preghiere di ringraziamento. Le persone indossano abiti nuovi, le donne decorano gli ingressi delle case con i kolam (disegni fatti a mano sulla terra), usando farina di riso e polvere rossa. In tutte le case si prepara il piatto tipico di Pongal: riso cotto con latte e zucchero, che viene offerto prima al dio Ganesh, poi alle mucche, e infine condiviso tra i celebranti.

Nel terzo giorno si ringraziano gli animali da lavoro, che aiutano i contadini a lavorare la terra e a ottenere un buon raccolto. Gli animali vengono lavati e decorati con fiori, le corna dipinte di colori vivaci. La festa di Pongal si chiude spesso nel quarto giorno, con scambi di doni tra le persone, musiche e danze.

Ricette di Pongal

Pongal è la festa del raccolto, quindi alcune delle ricette tipiche di queste giornate usano come ingredienti il riso appena raccolto, lo zucchero di pama (jaggery) e le lenticchie. Ed ecco una semplice ricetta per il Pongal dolce.

- 2 tazze di riso Basmati
- 1/4 litro latte
- 1½ tazza di lenticchie (Arhar Dal)
- 50 gr di zucchero (Jaggery)
- una manciata di anacardi e uvette
- una manciata di mandorle
- 1/2 cucchiaino di cardamomo
- 1 cucchiaino di ghee (burro chiarificato)

In una pentola profonda far bollire il latte, aggiungere riso e lenticchie poi abbassare la fiamma e cuocere a fuoco lento. Aggiungere lo zucchero e rimescolare finché non si scioglie, quindi aggiungere anacardi, uvette e mandorle. Prima di togliere dal fuoco aggiungere il ghee. Servire caldo o freddo, a piacere.

LE ADOZIONI SIMBOLICHE

Dopo i vari appelli che abbiamo inviato, sollecitando a intraprendere nuove adozioni a distanza, abbiamo ancora 14 schede di presentazione di bimbi, che ci sono state inviate dall'India nel marzo 2014. Quasi un anno è trascorso, e non siamo ancora riusciti a trovare dei 'genitori simbolici'... Nel frattempo questi bambini e bambine frequentano la scuola ASSEFA dei loro villaggi (Vinobagram e Chinnamulaiyur), e sono totalmente a carico di ASSEFA India. Sarebbe bello riuscire ad aiutare i nostri partners! Ed ecco alcune notizie dei due villaggi.

Le attività dell'ASSEFA nel villaggio di **VINOGRAM** sono iniziate nel 1975, con famiglie aderenti al progetto delle terre 'bhoodan' donate dal governo grazie alla marcia di Vinoba degli anni '50 - '60 del secolo scorso.

E' un villaggio di contadini, che si trova nel Distretto di Erode, a circa 250 Km da Madurai. I terreni bhoodan hanno una estensione di 789 acri, e la popolazione del villaggio è di 530 persone.

La scuola fu avviata nel 1978 con 23 bambini, grazie alla collaborazione degli abitanti che mettevano ogni mese da parte del riso per pagare l'insegnante.

Gradualmente furono avviate le classi dalla I alla V elementare, e nel 1991 la scuola venne riconosciuta dal governo. Un anno dopo l'altro la scuola si ingrandì, anche per rispondere alle esigenze delle famiglie. Nel 1996 si decise di aprire anche la scuola media (dalla VI all'VIII classe).

Attualmente la scuola è frequentata da 120 bambini, con 8 insegnanti. I bambini arrivano anche da 3 villaggi vicini, attirati dalla qualità dell'insegnamento. Vengono seguiti i programmi ufficiali del governo, ai quali sono state aggiunte delle attività in più: educazione alla nonviolenza, igiene & salute, arte & artigianato.

La principale occupazione dei contadini è il lavoro agricolo. L'ASSEFA li ha aiutati con lo scavo di pozzi. Alcune famiglie si dedicano alla tessitura. Si coltivano arachidi, riso, miglio, curcuma. Le condizioni economiche delle famiglie stanno migliorando.

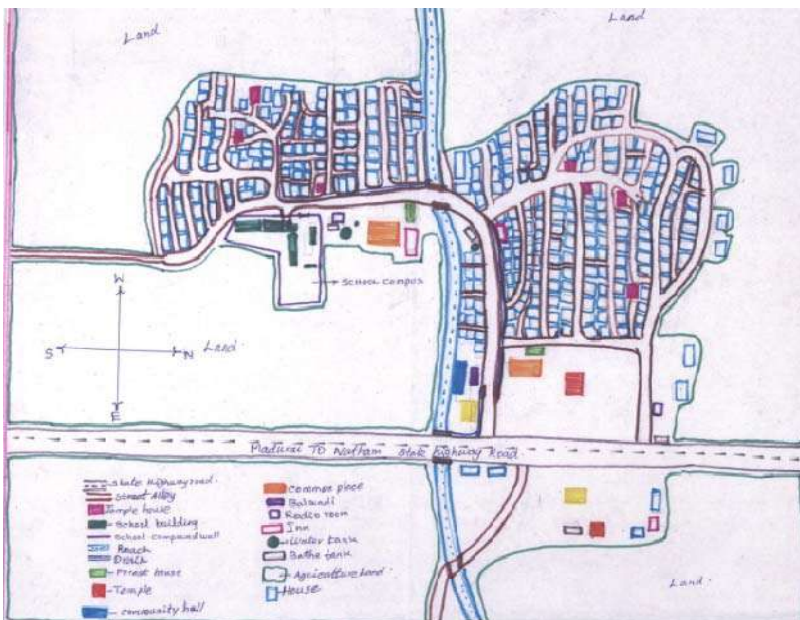
Molti ex-allievi che hanno frequentato la scuola di Vinobagram hanno adesso una buona posizione, e aiutano la scuola in vari modi, con offerte e donando materiali di cui la scuola ha bisogno.

NEWSLETTER

Gruppo ASSEFA Torino C.F. 94051160011



La scuola di Vinobagram



Il villaggio di **CHINNAMULAIYUR** si trova a 54 Km da Madurai e a 17 km da Natham (nel Tamilnadu), e ospita una popolazione di circa 1.200 persone. La maggior parte delle famiglie appartiene a un'etnia di semi - tribali (Valayas) che tradizionalmente svolge lavori agricoli. Chi non possiede terra alleva mucche, capre e pecore.

Le insegnanti della scuola di Chinnamulaiyur hanno inviato alcune mappe del villaggio,

Negli ultimi anni l'aspetto del villaggio è cambiato: la principale occupazione è sempre l'agricoltura, ma con prevalenza della coltivazione di orti. Viene praticato anche l'allevamento con il pascolo nei campi. Altre occupazioni sono la raccolta del miele e delle piante officinali e la confezione di cesti.



Il villaggio - circondato da colline - adesso è ricco di frutteti con alberi di mango, cocco, tamarindo e guava. Le feste più importanti sono quella di Mariamman e di Pongal.

L'ASSEFA aveva aperto qui una scuola nel 1986, con 3 insegnanti e 67 bambini. Il tasso di alfabetizzazione inizialmente era molto basso. Adesso ci sono 230 bambini, con 6 maestre.

La scuola è riconosciuta dal governo del Tamil Nadu, perciò i bambini godono di alcuni servizi governativi, come il pasto di mezzogiorno e i quaderni.



A sin: Scorci del villaggio di Chinnamulaiyur, visti dalla scala della scuola.
A dx: foto-ricordo dei bambini di una classe

Vi ricordiamo che l'adozione simbolica (SAD = Sostegno A Distanza) impegna il/i genitori a contribuire economicamente all'educazione di un/a bambino/a in un villaggio ASSEFA con la somma di 150 Euro all'anno per 5 (o 8) anni. I genitori sono invitati a scrivere brevi lettere o cartoline, e ricevono (una o due volte all'anno) una letterina dal loro bambino/a. Possono intraprendere un'adozione simbolica persone singole, famiglie, gruppi di amici, classi di scuola ecc.

LA RACCOLTA FONDI

Conclusione del progetto di Uchapatti

I responsabili dell'ASSEFA India hanno inviato a dicembre una relazione sulle attività realizzate dall'ASSEFA India nel periodo 2013/2014, che è attualmente in fase di traduzione. Per quel che riguarda i progetti co-finanziati dal Gruppo di Torino, è stata portata a termine la costruzione dell'edificio per la lavorazione e trasformazione del latte, delle spezie, del caffè. Le possibilità di commercializzare il caffè sono tuttora allo studio, mentre la produzione degli altri prodotti è ormai avviata.

L'esterno dell'edificio per la lavorazione dei pickles, del caffè, delle spezie.





Progetto di Uchapatti.

A sin, donne al lavoro nella preparazione delle conserve piccanti.

A dx, esposizione di etichette per i prodotti derivati dal latte

Contributi inviati in India nel 2014

Nel 2014 il Gruppo ASSEFA Torino ha raccolto fondi per tre Progetti dell'ASSEFA India:

- Il progetto di Uchapatti: trasformazione di prodotti provenienti da villaggi ASSEFA (latte, frutta, peperoncini, caffè...) e commercializzazione
- I progetti di Kallupatti e Sivakasi, a sostegno dei contadini in aree marginali per favorire integrazione di competenze, formazione sulle innovazioni tecnologiche sostenibili, coordinamento dei diversi settori (agricoltura, allevamento, gestione delle acque, cura dei suoli)
- Il progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini dell'area della Palani Hills (Thandikudi): iniziative volte a promuovere educazione e integrazione nelle comunità residenti, sostegno alle donne per avviare attività generatrici di reddito.



La scuola di Thandikudi si trova sulle Palani Hills, in un'area di montagna e di foreste.

A sin ragazze nella scuola ASSEFA. A dx il pulmino della scuola si inerpica per le stradine di montagna.

I fondi inviati ai nostri partners in India nel 2014 comprendono offerte di privati, contributi raccolti in occasione di manifestazioni, donazioni da piccole aziende, e la quota 5 x 1000 relativa al 2012.

In totale sono stati raccolti € 43.339,80, di cui sono stati inviati in India € 42.490,00. Il 2% è stato assegnato ad ASSEFA Italia per la gestione amministrativa e per le visite di valutazione in India.

Avvio di nuovi Progetti

Come avevamo preannunciato, i nostri Partner di ASSEFA India hanno inviato durante l'estate del 2014 due proposte di nuovi progetti per un eventuale finanziamento:

1. *"Centri agricoli a sostegno dei contadini in aree marginali del Tamil Nadu (T. Kallupatti e Sivakasi)"*
Durata prevista 4 anni - Costo complessivo 104.984,00 Euro
2. *"Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini (Palani Hills, Thandikudi)"*
Durata prevista 3 anni - Costo complessivo 75.559,00 Euro

Il primo si pone l'obiettivo di offrire sostegno ai contadini in un momento molto difficile per gli agricoltori in India; il secondo costituisce l'evoluzione del progetto delle Palani Hills. **Sul sito** potete leggere i dettagli di entrambi.

La nostra raccolta – fondi (da settembre 2014 a dicembre 2015) **sta proseguendo**: una donazione estremamente generosa e tantissimi piccoli ma preziosi contributi ci hanno permesso di inviare in data 21 dicembre la somma di **29.052,00 Euro**, da destinare a coprire parzialmente le voci di spesa per:

- ✚ Sostegno finanziario ai contadini nelle aree marginali di Kallupatti e Sivakasi
- ✚ Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini nell'area delle Palani Hills


Alla luce della situazione corrente, l'impegno del Gruppo ASSEFA Torino per il 2015 risulta il seguente:

- ✚ Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini – Regione delle Palani Hills (Thandikudi):
 - Assistenza sanitaria (€ 1.680,00)
 - Stampa di materiale didattico sulla nonviolenza (€ 5.906,00)
- ✚ Centri agricoli a sostegno dei contadini in aree marginali del Tamilnadu: sostegno finanziario a Kallupatti – costituzione del Centro di formazione (€ 984,00) più costo del personale ASSEFA (€ 1.982,00) per il 2° anno

Totale da inviare	€ 10.552,00
Totale da raccogliere (che comprende la quota del 2% da destinare ad ASSEFA Italia per amministrazione e visite di verifica in India)	€ 10.763,04

LE INIZIATIVE REALIZZATE

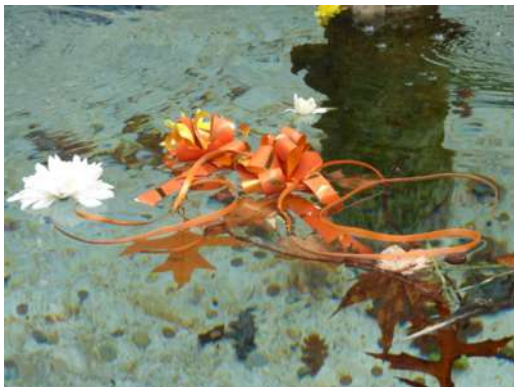
Vi ricordiamo brevemente le iniziative degli ultimi mesi

- ✚ Avvio dei lavori relativi alla realizzazione del Progetto è **"Gandhi a Torino! Attualità del pensiero e dell'azione nonviolenta per un approccio 'sostenibile' alla globalizzazione"**. A fronte della richiesta di contributo di 7.180,00 EURO, la Provincia ha deliberato lo stanziamento di 5.663,10 EURO. Il Progetto, anche se ridimensionato, consentirà di far conoscere a un più vasto pubblico la realtà dell'ASSEFA India e il valore della nonviolenza, nelle sue espressioni teoriche e nelle sue realizzazioni pratiche.
- ✚ **Il 3 e 4 ottobre**, in prossimità della "Giornata internazionale della nonviolenza" indetta dalle Nazioni Unite per commemorare la nascita di Gandhi (2 ottobre 1869), presso il Centro Studi Sereno Regis (Via Garibaldi 13, TO) si è svolto un Convegno di Studi: **100 anni di guerra, 100 anni di pace**. Infatti il '900, oltre ad essere stato il secolo delle guerre, è stato anche il secolo della nonviolenza: un complesso di teorie e pratiche nate per ottenere diritti, liberazione, giustizia senza far uso di violenza. Le presentazioni di alcuni relatori sono disponibili **sul sito del Centro Studi S. Regis**.
- ✚ **Il 7 ottobre** presso la biblioteca civica Arduino di Moncalieri (Via Cavour 31) è stata presentata l'ASSEFA India, con proiezione video: **La storia del movimento Sarvodaya e dell'ASSEFA - Un viaggio nell'India rurale**.



Il 18 e 19 ottobre si è svolto un incontro nazionale di **ASSEFA Italia** e dei **gruppi ASSEFA locali**. Il sabato è stato aperto al pubblico, con alcune conferenze / conversazioni nel pomeriggio e con uno spettacolo di musica classica e danze tradizionali indiane dello stile Bharatanatyam alla sera. La domenica mattina è stata dedicata alla riflessione sulle attività svolte dai Gruppi ASSEFA e alle prospettive per il futuro.

il 26 ottobre dalle 10 alle 19, presso il Borgo Medioevale di Torino si è celebrata **DIVALI, la Festa delle luci**: un incontro ormai tradizionale che vede riunite molte delle realtà torinesi che – per motivi diversi – sono in contatto con l’India: scuole di yoga, centri culturali, attività commerciali, associazioni... (www.facebook.com/DiwaliTheFestivalOfLights)



Quest’anno durante Divali sono stati raccolti fondi da destinare all’ASSEFA India per il **Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini** nella Regione delle Palani Hills, Tamil Nadu, India. Il Progetto, della durata di 3 anni, prevede l’avvio di prestiti a gruppi di donne per attività che generano reddito, e l’organizzazione di Centri di sviluppo destinati a donne e a bambini. La somma raccolta (pari a 1.175,00 Euro + 200 Euro in contanti) è stata inviata in India negli ultimi giorni del 2014. *Un ringraziamento particolare va a tutte le Associazioni della Festa del Divali che hanno sostenuto il progetto ASSEFA.*

Con l’avvicinarsi delle feste natalizie si sono intensificate le vendite di **conserve e marmellate** prodotte in casa, che hanno permesso di raccogliere qualche contributo destinato ai progetti. Oltre ai banchetti ‘casalinghi’ anche quest’anno abbiamo avuto la possibilità di allestire un tavolo di conserve e oggettini presso una sede Telecom, che gentilmente ci ha offerto uno spazio nella sede di Via Reiss Romoli.

La campagna per la raccolta del 5 x 1000 ha dato buoni frutti: relativamente all’anno 2012 è stata erogata al Gruppo ASSEFA Torino la somma di **1.915,81 Euro**, che è stata destinata al Progetto di sviluppo integrato rivolto a donne e bambini nell’area delle Palani Hills (punto 2: organizzazione di seminari + insegnamento/diffusione).

Il 16 novembre 2014 in Sardegna è stata presentata una riflessione sull’ **impatto ambientale delle guerre**, e in particolare sul circolo vizioso che si crea tra le guerre che vengono compiute per accaparrarsi le risorse (alimentari, energetiche ecc.) e le risorse che vengono consumate per fare le guerre (e più in generale per sostenere l’apparato tecno-militare).

Chi fosse interessato può leggere il testo, disponibile sul sito. Questa riflessione rientra nella sperimentazione cui si accenna qui di seguito.



sulle orme di Gandhi
dal 1968 sosteniamo l'autosviluppo
delle comunità contadine in India

PROPOSTE ALLE SCUOLE SUPERIORI

Per un’educazione trans-disciplinare alla sostenibilità

Un gruppo di ricercatori ed educatori di IRIS, del Centro Studi Sereno Regis e del Gruppo ASSEFA Torino propone a insegnanti e studenti di scuola secondaria superiore alcuni percorsi – da realizzare in 3-4 incontri in classe – su problematiche di attualità che richiedono di integrare conoscenze disciplinari diverse: dalla storia alle scienze naturali, dall’economia alle scienze sociali, alla geografia, alla filosofia, alla medicina...

Tra i percorsi proposti, due sono in fase di sperimentazione con alcune classi di scuola superiore:

- **L'impronta ecologica delle guerre: un peso insostenibile per il pianeta.** Favorire la conoscenza dell'impatto globale sull'ambiente causato dalla preparazione, dalla realizzazione e dalle conseguenze dei conflitti armati combattuti con le moderne tecnologie di guerra.
- **Dall'India all'Italia, dalle voci al coro.** Analisi di video-testimonianze di proteste nonviolente in India contro miniere, dighe, impianti industriali, centrali nucleari. Riflessioni su possibili sinergie tra iniziative locali verso la sostenibilità socio-ambientale globale.

Sul sito si possono leggere i programmi di massima, che sono naturalmente da concordare con gli insegnanti e da adattare alle singole classi.

GEMELLAGGI TRA SCUOLE

Prosegue la 'sperimentazione' di scambi di corrispondenza tra scuole italiane e scuole dei villaggi ASSEFA. Si tratta davvero – ogni volta – di esperimenti. Le aspettative delle insegnanti italiane, le situazioni – spesso complesse e impegnative – delle classi in cui lavorano rendono talvolta problematico valorizzare questa opportunità di scambio e di confronto con una realtà così diversa, inserendola in un percorso educativo in cui gli argomenti previsti dai programmi scolastici (geografia, storia, diritti umani, educazione alle relazioni ecc.) siano arricchiti dall'esperienza del gemellaggio. Spesso risulta difficile, nella quotidianità faticosa della nostra scuola di oggi, produrre del materiale di qualità (disegni, lettere, piccoli oggetti) da spedire ai compagni lontani, a testimonianza del desiderio di conoscerli e del rispetto che si sente nei loro confronti.

Nella nostra lunga esperienza, iniziata più di trenta anni fa, abbiamo constatato che – affinché il gemellaggio non si riduca a una delle tante iniziative effimere intraprese per incuriosire bambini già molto stimolati – occorre inserirlo nel programma annuale, gestendolo in collaborazione tra vari insegnanti. Il confronto tra culture, tradizioni, abitudini di vita, alimentazioni e ambienti naturali differenti, testimoniato da lettere, disegni, fotografie, scambi di semi o di piccoli oggetti può diventare un prezioso strumento di crescita umana, di sviluppo di consapevolezza, di avvio di un senso di comunità e condivisione ...se ... si mette in conto di dedicargli tempo, energia, attenzione.



A sin: un disegno inviato dal villaggio di Chinnamulaiyur per una classe di Bardonecchia. In centro l'arrivo a una classe dell'Istituto comprensivo di Gassino TO di un pacco che arriva dal villaggio di Andipuram. A dx alcuni lavori prodotti in risposta, da parte degli studenti di Gassino,

Sono attualmente in corso (coordinate dal Gruppo ASSEFA Torino) gemellaggi tra scuole di villaggi ASSEFA e scuole di Torino, Bardonecchia, Gassino, Chieri.

SUGGERIMENTI DI LETTURE

Titolo del libro: Cuccette per signora **Autore:** Anita Nair **Editore:** Guanda – **Anno** 2012

Akhila è poco più di una ragazza quando suo padre muore e lei deve sostituirlo nella famiglia (ha due fratelli più piccoli e la madre) e al lavoro (l'ufficio statale dove il padre lavorava le offre un posto).

Gli anni passano e Akhila dovrà essere una buona figlia, una sorella premurosa fino a quando si accorgerà che, a 45 anni, la sua vita è passata senza che potesse mai fare ciò che desiderava. Una mattina decide così di partire senza dire a nessuno dove va esattamente e prende il treno alla stazione di Bangalore. Qui condividerà la cuccetta con altre signore (in India i treni hanno

avuto fino a tempi recenti cuccette riservate solo per le donne): Janaki, moglie viziata e madre confusa; Margaret Shanti, insegnante di chimica sposata con un insensibile tiranno; Prabha Devi, la perfetta donna di casa; Sheela, quattordici anni e la capacità di capire ciò che le altre non possono; Marikolanthu, la cui innocenza è stata distrutta da una notte di lussuria: Grazie ai racconti che ognuna fa alle altre della propria vita si crea subito una profonda intimità. Nelle confidenze sussurrate durante la lunga notte Akhila cerca una risposta alle domande che la turbano da quando era bambina, gli stessi dilemmi che caratterizzano il viaggio intrapreso da ogni donna nella vita. Può una donna vivere ed essere felice senza avere accanto un uomo? Soprattutto in una società come quella indiana in cui non essere sposate può rappresentare un problema anche per il proprio sostentamento e la vita sociale?

Titolo Libro: La moglie **Autore:** Jhumpa Lahiri **Editore:** Guanda – Anno 2013

I fratelli Subhash e Udayan, nati a 15 mesi di distanza, si somigliano fisicamente ma sono anche l'uno l'opposto dell'altro. Subhash, silenzioso e riflessivo, cerca di compiacere i genitori esaudendo ogni loro richiesta; Udayan, ribelle ed esuberante, non fa che mettere alla prova il loro affetto.

Sul finire degli anni Sessanta quando nelle università bengalesi si diffonde la rivolta di un gruppo maoista contro le millenarie ingiustizie subite dai contadini, Udayan vi si getta anima e corpo, pur consapevole dei rischi; Subhash invece se ne tiene alla larga e preferisce partire per gli Stati Uniti dove si stabilirà. I loro percorsi divergono: Subhash intraprende una tranquilla carriera di studioso in una cittadina sulle coste del Rhode Island, mentre Udayan, contravvenendo alle tradizioni, sceglie di sposarsi per amore con Gauri, una giovane studentessa di filosofia, affascinata dal suo carisma e dalla sua passione. Poi la tragedia. Quando Subhash scopre cosa è accaduto a Udayan nella spianata dove da bambini trascorrevano intere giornate a giocare, si sente in dovere di tornare a Calcutta per farsi carico della sua famiglia e a prendersi cura di sua moglie Gauri.

Gauri porta in grembo la figlia di Udayan e nel libro costituisce il simbolo del legame indissolubile tra i due fratelli e ha un ruolo centrale in tutta la storia. In tutto il romanzo i sentimenti hanno importanza cruciale grazie alla loro capacità di provocare conflitti ma anche di comporli.

ATTIVITA' IN CANTIERE

Il lavoro che ci aspetta nel 2015, al quale invitiamo tutt* a partecipare e a contribuire, prevede:

- + gestione degli aspetti organizzativi e contabili relativi alle adozioni simboliche dell'area torinese, che dal 2014 viene curato direttamente del Gruppo ASSEFA Torino
- + aggiornamento del sito www.assefatorino.org
- + aggiornamento delle pagine del sito www.indiaincrociodisguardi.it (progetto cofinanziato da Idea Solidale) e incontro finale di presentazione (**17 febbraio**)
- + completamento del progetto 'Gandhi a Torino', con la stesura del testo su Ambiente e Guerra, e la produzione di due video sull'ASSEFA India (rispettivamente sul ruolo delle donne, e sulle attività delle scuole ASSEFA)
- + raccolta fondi per il finanziamento dei Progetti per cui ci siamo impegnati:
 - ✓ organizzazione di concerti, cene solidali, incontri e seminari
 - ✓ confezione e vendita di conserve e marmellate di produzione locale
 - ✓ vendita di materiale illustrativo sulle attività dell'ASSEFA India
- + collaborazioni con altre realtà istituzionali e sociali per promuovere idee e avanzare proposte concrete di una società sostenibile e nonviolenta, attraverso:
 - ✓ pubblicazioni, seminari, mostre ecc
 - ✓ promozione di gemellaggi tra scuole italiane e scuole indiane



NOTIZIE dall'ASSEFA India

Nell'ultimo Report inviato dall'ASSEFA India, disponibile sia in versione inglese (ASSEFA REPORT 2013-14) che in traduzione italiana (Il Report dell'ASSEFA India 2013/14), si legge: "[...] i contadini, a causa dalla scarsa produzione, dall'aumento dei costi e dell'incertezza dei prezzi di mercato, si scoraggiano e lasciano la campagna per cercare altri lavori. L'ASSEFA ha affrontato questi problemi rafforzando ed integrando le risorse naturali della terra, del suolo, dell'acqua, del bestiame e del lavoro agricolo con il programma "Rinascita dei contadini".

In varie località rurali sono stati istituiti tre "Farmer centers", che funzionano come punti di riferimento comune per scambiare conoscenze utili e migliorare le competenze. Sono Centri PER i contadini, e al tempo stesso Centri DEI

contadini: vengono utilizzati per sviluppare la ricerca e l'asperimentazione di metodi innovativi di coltivazione, allevamento del bestiame e gestione delle risorse idriche, ma in parallelo ai servizi e consulenze offerte ai contadini si elaborano forme di autonomia, basate sull'istituzione di federazioni in cui gruppi di produttori possano coordinarsi, affrontare problemi comuni e agire in modo cooperativo.

L'ASSEFA India ha sostenuto recentemente l'istituzione di alcune società di produttori in tre aree rurali:

- società di produttori di semi per l'area di Chitamur
- società di produttori di latte per l'area di Lathur
- società di produttori di bestiame per l'area di Kariyapatti

La capacità dell'ASSEFA di innovare continuamente le proprie strategie e modalità, restando sempre coerente con la visione gandhiana, ne fa un testimone importante, e una possibile fonte di ispirazione per molte realtà a livello internazionale, proprio in questo anno – il 2015 – che è stato dedicato alla cura e salvaguardia dei suoli.

RIFLESSIONI



L'anno internazionale dei suoli

Il 2015 è stato dichiarato Anno internazionale dei Suoli dalla 68esima Assemblea generale delle Nazioni Unite (A/RES/68/232).

La molteplicità dei ruoli che i suoli svolgono viene spesso passata sotto silenzio. I suoli non hanno voce, e sono poche le persone che parlano in loro nome. Essi sono i nostri silenziosi alleati nella produzione del cibo.

I nostri suoli sono in pericolo a causa dell'espansione delle città, della deforestazione, dell'uso e della gestione insostenibile delle terre; a causa degli inquinamenti e dei cambiamenti climatici. Il ritmo attuale di 'consumo' dei suoli mette in pericolo la capacità di soddisfare le necessità di cibo delle future generazioni.

Queste considerazioni, che si leggono sui testi ufficiali dell'ONU e di molte Istituzioni internazionali, ci fanno apprezzare ancora di più il silenzioso e paziente lavoro dell'ASSEFA India, che da più di 40 anni sostiene comunità contadine povere ed emarginate nel loro processo di auto-sviluppo: auto-sviluppo basato sul recupero e valorizzazione dei terreni agricoli, sull'uso sostenibile dell'acqua, sulla scelta di varietà locali ad uso alimentare, nella prospettiva che sia possibile abitare in campagna e trarre dal suolo, dall'acqua, dalla natura quanto è sufficiente per vivere una vita dignitosa. Il lavoro dell'ASSEFA, in sintonia con il pensiero di Gandhi che ne è ispiratore, ha il duplice obiettivo di consentire ai contadini di rimanere contadini, proteggendo in tal modo le risorse naturali, e di limitare il processo di urbanizzazione, insostenibile per le persone e per l'ambiente.

Per INFO: Elena CAMINO Tel. (ore serali) 011.6610254, oppure 346.7546922
e mail: elenacamino1946@gmail.com Sito web: www.asefatorino.org

Per sostenere le nostre attività si possono fare offerte al Gruppo ASSEFA Torino:

- ✚ Conto corrente bancario presso Banca Prossima: IBAN IT49V0335901600100000116323
- ✚ Bollettino postale n. 1019458460